

**UNIONE EUROPEA**  
**PRESIDENZA DI TURNO**  
**SLOVENIA: luglio-dicembre 2021**  
**Next: Francia: gennaio - giugno 2022**

## IN PRIMO PIANO

## APPUNTAMENTI

# CONFITARMA

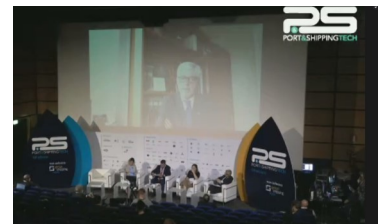


◇ **Blue Economy: quali opportunità di sviluppo in Africa?**: 8 ottobre 2021, si è tenuto, l'evento "Incontri con l'Africa", terza edizione della Conferenza Ministeriale Italia – Africa che ha riunito a Roma le delegazioni dei 54 Paesi africani, i rappresentanti dell'Unione Africana e delle altre principali Organizzazioni Regionali africane, oltre a una serie di personalità istituzionali italiane, nonché rappresentanti del mondo economico, imprenditoriale, accademico e del terzo settore. L'evento di quest'anno si inserisce nel quadro della Presidenza italiana del G20 e sarà incentrato sui suoi tre pilastri, "People, Planet, Prosperity" nonché al partenariato con il Regno Unito per la COP26. Dopo l'intervento di apertura del Presidente della Repubblica, si sono tenuti gli interventi nella sessione plenaria inaugurale di Luigi Di Maio, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Moussa Faki Mahamat, Presidente della Commissione dell'Unione Africana, Vera Songwe, dell'USG e Segretario

Esecutivo della Commissione Economica per l'Africa dell'ONU/UNECA, Alok Sharma, Presidente della COP26, Mario Monti, Presidente della Commissione Paneuropea per la Salute e lo Sviluppo Sostenibile, e Emma Marcegaglia, Presidente del B20. Dopo la sessione plenaria, si sono tenuti 4 panel tematici interattivi sulle tematiche delle energie rinnovabili, della transizione energetica, dell'ambiente, della finanza verde e dello sviluppo sostenibile ed una special round table dedicata ai temi della blue economy. Introducendo i lavori di quest'ultima, **Mario Mattioli**, Presidente della Federazione del Mare, ha ricordato che, nell'ottica di condividere idee, orientamenti e buone pratiche per identificare soluzioni che permettano di consolidare il cammino dell'Africa verso un'economia blu, il settore marittimo, è emblematico dello sforzo di innovazione verso la riduzione dell'impatto ambientale e il miglioramento della gestione di un settore strategico a supporto della crescita economica e sociale del continente africano. "Anche l'Africa ha impostato la sua strategia per l'economia blu adattata alle esigenze e alle aspirazioni del continente che, con 38 stati costieri e insulari e oltre 47.000 km di costa, rappresenta un'enorme opportunità per il continente di sviluppo di settori come pesca, acquacoltura, turismo, trasporti marittimi e porti per contribuire al benessere delle popolazioni africane migliorando la sicurezza alimentare ed energetica, l'occupazione, la crescita economica e le esportazioni, la salute degli oceani e l'uso sostenibile delle risorse oceaniche". "L'economia blu può essere un'ancora di salvezza per l'Africa ma per poter avere risultati concreti e misurabili a breve e medio termine, occorre superare ancora molti ostacoli, ambientali, istituzionali, economici, di sicurezza e soprattutto finanziari. Una stretta collaborazione tra i nostri due continenti è indispensabile per attuare politiche appropriate e destinare capitali significativi a investimenti sostenibili nell'economia blu per stimolare produzione, occupazione e sostenibilità". "Stiamo attraversando un tempo veramente difficile – ha detto il Presidente della Federazione del Mare – ma il Cluster Marittimo Italiano non vede l'ora di stringere nuove relazioni con le controparti africane per affrontare insieme sia le sfide che le opportunità".



◇ **6 ottobre - #IN THE MED - Mattioli: Il Registro Internazionale è tuttora il pilastro della nostra politica marittima. To be green think blu:** "Siamo alle porte di una rivoluzione della politica marittima nazionale che cambierà l'assetto della nostra marineria - ha affermato Mattioli - perché è in via di definizione il processo di estensione dei benefici del Registro Internazionale italiano alle bandiere dell'Ue e dello Spazio Economico Europeo. Confitarma sostiene con forza l'esigenza di riservare tali benefici ai soli soggetti stabilmente radicati sul territorio italiano. Al fine di evitare quanto purtroppo già accaduto nella logistica italiana, dove è venuta a determinarsi l'egemonia di grandi operatori internazionali che decidono se, come, che cosa e quando trasportare, occorre difendere l'interesse nazionale a cominciare dalla bandiera italiana. Per questo siamo fermamente convinti che il Registro Internazionale sia tuttora il pilastro della nostra politica marittima". Mattioli ha anche segnalato che, per quanto riguarda le unità iscritte nel primo registro, il Governo non ha ancora previsto un sostegno per le imprese armatoriali che assicurano i fondamentali servizi di cabotaggio marittimo, di rifornimento dei prodotti necessari alla propulsione ed ai consumi di bordo delle navi, nonché di deposito ed assistenza alle piattaforme energetiche nazionali. "Sono servizi che non si sono mai fermati durante la pandemia e che lo stesso Governo ha definito "essenziali per il Paese". "È chiaro che l'obiettivo comune è quello di attuare una concreta transizione ecologica della catena del trasporto ma ciò deve avvenire senza svantaggiare le imprese italiane quotidianamente impegnate nella competizione internazionali per questo ci aspettiamo che il Governo affianchi le imprese che devono sostenere i costi di questa trasformazione". "Ma sono anche convinto che la transizione ecologica si potrà realizzare se finalmente verrà riconosciuto il giusto ruolo all'economia blu: *To be green think blu*" ha concluso il Presidente di Confitarma." Il comunicato stampa completo è disponibile nel sito [www.confitarma.it](http://www.confitarma.it).



◇ **7 ottobre - #PNRR PER LA PORTUALITA' E LO SHIPPING - I capitoli non infrastrutturali del PNRR e le opportunità per le flotte:** **Francesco Beltrano**, Capo servizio Porti e Infrastrutture di Confitarma, ha parlato delle opportunità per la flotta italiana offerte dal Fondo Complementare al PNRR, e, in particolare, dello stanziamento di 500 milioni per il rinnovo delle navi verdi. La norma prevede un contributo di importo non superiore al 50 per cento dei costi necessari per il rinnovo, ovvero l'ammodernamento delle navi, anche in fase di costruzione delle stesse. Nelle more di esaminare in dettaglio i contenuti del decreto attuativo di cui il Ministro Giovannini ha annunciato la firma lo scorso 30 settembre e che dovrà essere approvato da Bruxelles, è possibile svolgere alcune considerazioni sul testo normativo e sul suo inquadramento nell'ambito del PNRR. In primo luogo, il contributo rappresenta un importante strumento di sostegno per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di natura ambientale stabiliti a livello internazionale per il comparto dello shipping da qui al 2050 e al processo di transizione ecologica. Da questo punto di vista, la misura dovrebbe riguardare tutte le navi che compongono la flotta mercantile italiana senza distinzione di tipologia pur prevedendo una maggiore premialità per le navi che scalano i porti nazionali, in considerazione delle maggiori ricadute positive che si avrebbero per il nostro paese anche a livello di contenimento delle emissioni in aree densamente popolate. Altro fattore che non si dovrà sottovalutare nell'erogazione dei contributi è la salvaguardia dei principi di proporzionalità e trasparenza degli aiuti al fine di evitare alterazioni del mercato; proprio per questo, sarebbe importante correlare il contributo agli interventi innovativi effettuati e porre un "cap" all'ammontare erogato.

**UNIONE EUROPEA  
PRESIDENZA DI TURNO**  
**SLOVENIA: luglio-dicembre 2021**  
**Next: Francia: gennaio - giugno 2022**

**B20  
ITALY  
2021**

## IN PRIMO PIANO

## APPUNTAMENTI



### CONFITARMA

bile per singola nave. L'elenco degli interventi ammessi, sulla base delle anticipazioni ricevute dal MIMS, è molto numeroso e riguarda non soltanto la propulsione e l'alimentazione della nave ma anche soluzioni innovative relative allo scafo, utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale e la predisposizione a bordo per la fornitura di energia elettrica da terra. Come per tutti gli investimenti effettuati nell'ambito del PNRR anche il rinnovamento della flotta previsto nel Fondo Complementare dovrà avvenire entro il 2026.

◇ **8 ottobre - #GREEN PORTS&SHIPPING SUMMIT - Cold ironing: realizzazioni e progetti: Franco Porcellacchia**, Vice Presidente del Gruppo Tecnico di Confitarma



“Transizione ecologica, tecnica navale, regolamentazione, ricerca e sviluppo”, ha affermato che l'utilizzo del GNL per la propulsione rappresenta il presente per l'armamento croceristico. “La tecnologia è matura e l'alimentazione dei motori di Costa Smeralda si è svolta in modo regolare, senza problemi e senza interruzione dall'entrata in servizio della nave.

Il 6 ottobre, durante la Genoa Shipping Week, una delegazione del **Gruppo Giovani Armatori**, guidata dal Presidente **Salvatore d'Amico**, ha incontrato l'Amm. Sergio Liardo, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del porto di Genova, e il Com.te Alessandro Petri, Direttore del Centro di formazione specialistica "C.A. Antonio De Rubertis". Il comune interesse volto a diffondere e valorizzare la cultura del mare al centro degli incontri della giornata.



Nei prossimi mesi entrerà in servizio anche la gemella Costa Toscana, seconda nave alimentata a LNG della flotta Costa. Gli obiettivi del futuro per Costa sono rappresentati dall'azzeramento delle emissioni di CO2, da raggiungere prima delle date statutarie. In attesa che le tecnologie relative all'utilizzo di combustibili alternativi passino dalla fase di sperimentazione a quella applicativa, per la riduzione delle emissioni le opportunità attuali sono rappresentate dall'efficientamento energetico continuo delle navi e dei loro impianti, dall'utilizzo del bioLNG per alimentare i motori delle navi a gas e dalla presa dell'energia da terra in porto. Per quanto riguarda quest'ultima opzione, Costa (ed il gruppo Carnival in generale) ha investito in modo importante per preparare le navi, tanto che una parte rilevante della flotta è pronta a ricevere energia da terra. Ulteriori investimenti verranno previsti in relazione all'offerta che i vari porti visitati dalle navi saranno pronti a proporre. Mentre nei porti degli Stati Uniti l'offerta è cresciuta in modo regolare negli ultimi 5 anni, in Europa ci sono solo pochi porti della Norvegia e della Germania dove le navi possono spegnere i motori in banchina. Costa conferma il proprio interesse per questa tecnologia e auspica che in Italia si proceda speditamente con l'elettrificazione delle banchine, dichiarandosi disponibile a fornire il proprio supporto tecnico per le iniziative delle Autorità Portuali, oltre che a garantire l'utilizzo del servizio una volta disponibile. In particolare Costa vede con interesse un intervento nel proprio home port di Savona nella speranza che possa diventare il primo porto verde in Italia. E che rappresenti un esempio virtuoso per gli altri porti della penisola”.



◇ **Transizione energetica in ambito marittimo: finanziamenti prima che tecnologie:** nel suo intervento conclusivo del Green Ports&Shipping Summit, durante il quale è stato ampiamente trattato il tema del rapporto tra finanza e transizione con particolare riferimento a tassonomie, regole e tecnologie, **Farizio Vettosi**, Consigliere di Confitarma, ha ribadito la necessità di un approccio olistico al tema, evitando di lasciare spazio ad iniziative private e convenzionali “che già stanno sfociando in pericolosi fenomeni di *greenwashing*”. Al momento in UE abbiamo tre normative che riguardano il Reporting (NFDR), il collocamento di prodotti finanziari (SFDR) ed il *Sustainable Finance (Taxonomy Regulation)*: “tutti e, soprattutto, noi del settore trasporti e shipping dobbiamo lavorare affinché le norme ancillari che regolano il settore, incluse quelle internazionali, si omogeneizzino a quelle primarie imposte dagli enti governativi. Non possiamo farci delle norme autonome rischiando di distorcere la concorrenza. Ciò è ancor più vero in ambito bancario dove ci aspettiamo l'introduzione di alcune importanti fattori di correzione in materia di assorbimento patrimoniale quali, ad esempio, l'adozione del *Green Asset Ratio*”

“tutti e, soprattutto, noi del settore trasporti e shipping dobbiamo lavorare affinché le norme ancillari che regolano il settore, incluse quelle internazionali, si omogeneizzino a quelle primarie imposte dagli enti governativi. Non possiamo farci delle norme autonome rischiando di distorcere la concorrenza. Ciò è ancor più vero in ambito bancario dove ci aspettiamo l'introduzione di alcune importanti fattori di correzione in materia di assorbimento patrimoniale quali, ad esempio, l'adozione del *Green Asset Ratio*”

◇ **Conferenza GNL 2021:** il 7 ottobre, **Fabio Faraone**, Capo Servizio Tecnica Navale, Sicurezza e Ambiente di Confitarma, è intervenuto alla sessione “L'exploit del settore marittimo” ribadendo l'impegno dell'armamento italiano a realizzare unità alimentate a GNL: in primis le navi da crociera del Gruppo Costa Crociere ma anche i traghetti “Caronte & Tourist ha già realizzato un traghetto a GNL ed è di questi giorni la notizia del taglio della prima lamiera per una nuova nave unità *dual fuel* destinata al collegamento con le isole minori”. Fabio Faraone ha poi sottolineato che l'armamento italiano, in linea con lo shipping globale, da tempo si sta attivando per raggiungere l'obiettivo della decarbonizzazione del shipping ma non si possono ignorare le peculiarità di un settore complesso e globale che, in quanto tale vede le navi presenti in tutto il mondo anche dove non esiste e non è nemmeno prevista in tempi brevi la presenza di infrastrutture adeguate alle nuove esigenze dall'utilizzo di combustibili alternativi. Del resto, il GNL oggi disponibile è ancora un combustibile fossile, mentre per l'utilizzo di idrogeno, ammoniaca permangono grandi incertezze sulle tecnologie e i notevoli costi. Per questo, senza finanziamenti adeguati non sarà possibile lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie che permettano di conseguire gli obiettivi previsti per il 2030.



 **UNIONE EUROPEA**  
**PRESIDENZA DI TURNO**  
**SLOVENIA: luglio-dicembre 2021**  
**Next: Francia: gennaio - giugno 2022**


## IN PRIMO PIANO

## APPUNTAMENTI

# CONFITARMA



◇ **Terminalismo e Logistica fra sfide energetiche ed innovazioni tecnologiche:** il 7 ottobre, Fabrizio Vettosi, Consigliere Confitarma, è intervenuto al convegno organizzato a Piacenza durante l'8° edizione delle Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali illustrando il quadro di insieme del mercato del *project cargo*, comparando l'alternativa del "tutto strada" ea quella "intermodale".

◇ **I trasporti marittimi in un mondo globalizzato:** il 2 ottobre, Luca Sisto, Dir. Gen. di Confitarma, è intervenuto al Convegno "Per lo gran mar dell'essere. Superfici, onde e fondali del nostro esistere", presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare a Taranto. Il dibattito si è concentrato sull'indispensabilità della logistica marittima per il nuovo ordine globale e per le sfide della transizione ecologica. Una catena logistica efficace permette, infatti, di evitare gli sprechi e di agire sulla sostenibilità economica del settore. Il Direttore ha inoltre sottolineato quanto investire sui giovani e sulla loro formazione sia fondamentale per risvegliare la cultura marittima del Paese. Solo così le nuove generazioni potranno contribuire a costruire un futuro che riesca ad emergere dalla pericolosa *sea-blindness* a cui l'Italia da tempo assiste. Perché il rilancio del Paese non può prescindere dal mare".



◇ **Nuova Visual Identity di Costa Crociere:** "Dopo la ripartenza delle navi, abbiamo pensato a un rinnovamento nella nostra offerta, introducendo innovazioni così importanti che possiamo parlare di un nuovo modo di viaggiare con Costa. Vogliamo che chi viene in vacanza con noi possa vivere esperienze uniche, che arricchiscono, scoprendo le destinazioni in maniera più autentica, profonda e sostenibile" - afferma Mario Zanetti, D.G. di Costa Crociere. "Da oltre 70 anni Costa è sinonimo di viaggio in crociera. In questo momento così importante per la ripresa del turismo abbiamo voluto riscrivere il futuro delle crociere, in chiave più responsabile e attenta alle persone e al pianeta, con l'obiettivo di guidare il settore verso il ritorno a quella crescita costante che aveva prima del 2020". Costa Crociere, ha deciso anche di evolvere il proprio segno distintivo, con una nuova visual identity. L'elemento di maggior novità è rappresentato dal logo, in particolare, dal suo elemento più riconoscibile: l'iconica "C", che da oltre 70 anni accompagna le navi Costa in tutti i mari del mondo. La nuova "C" è infatti l'unione di due diversi elementi: la terra, rappresentata alla parte inferiore del logo di colore giallo, e il mare, la parte superiore blu, che grazie al viaggio in crociera con Costa si uniscono nella stessa, unica esperienza.



Foto Ship2Shore

◇ **XXIV Euromed Convention From Land to Sea:** incentrato sulla decarbonizzazione del trasporto via mare come chiave di sviluppo per la comunità internazionale, dall'8 al 10 ottobre, a Valencia, si tiene il summit internazionale organizzato dal Gruppo Grimaldi, che riunisce 500 top player del mondo istituzionale, della finanza, della logistica, della portualità e dei trasporti. "Oggi più che mai l'industria marittima è chiamata a sviluppare ed applicare le soluzioni più innovative e tecnologiche per abbattere le emissioni nocive - ha dichiarato Emanuele Grimaldi - La crisi che abbiamo vissuto ci ha insegnato che il mondo attende con fiducia una nuova normalità: è responsabilità di tutti noi comprendere i cambiamenti e favorire il processo di decarbonizzazione del trasporto marittimo. "Sono orgoglioso di poter affermare che negli ultimi 18 mesi il nostro Gruppo ha dato prova di grande resilienza. Nonostante la crisi sanitaria ed economica e la totale mancanza di ristori, abbiamo confermato gli investimenti previsti per l'ampliamento della flotta e l'impegno proattivo a favore della sostenibilità ambientale" ha concluso Grimaldi.



◇ **Polo universitario di Civitavecchia in Economia Circolare:** la missione di Confitarma di "aprire l'aula al mare" ha trovato conferma nel Polo Universitario di Civitavecchia, distaccamento dell'Università degli Studi della Tuscia. È infatti iniziato lunedì 27 settembre, con l'intervento del Direttore Generale Luca Sisto, il corso di Logistica Industriale Digitale e Sostenibile che si colloca nell'area dedicata alla "Blue Economy" all'interno del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con l'obiettivo di proseguire il percorso di avvicinamento di studenti e accademici all'industria marittima nazionale, eccellenza del Paese.

◇ **12 ottobre, Roma, Audizione Confitarma presso il Gruppo di lavoro sulla logistica per il monitoraggio dell'attuazione del PNRR del CNEL**

◇ **13-15 ottobre, Napoli, Green-BlueDays**, con il patrocinio di Confitarma. Il 14 ottobre, il Vice Presidente **Lorenzo Maticone** interverrà alla sessione "Infrastrutture e Mobilità Sostenibili al Sud" e **Fabio Faraone**, Capo servizio Tecnica Navale, Sicurezza e Ambiente, alla sessione "*Sustainable Shipping and Logistics*"

◇ **13 ottobre, Genova, Conferenza stampa di presentazione della Mostra "Hugo Pratt da Genova ai Mari del Sud"**. Per Confitarma interviene il DG Luca Sisto



◇ **14 ottobre, Roma presso Confitarma, Evento "When geography counts: maritime routes of International trade and vulnerability of supply chains"** organizzato da Diplomacy nell'ambito del Festival della Diplomazia.

◇ **15 ottobre, Venezia, Assemblée Nazionale Federagenti**, interviene **Mario Mattioli**, Presidente Confitarma

◇ **15 ottobre, Venezia, Il ruolo degli ormeggiatori tra esigenze del mercato e compiti della Pubblica Amministrazione**, evento organizzato per celebrare il centenario della costituzione del Gruppo Ormeggiatori del porto di Venezia. Per Confitarma intervengono il Presidente Mario Mattioli e il DG Luca Sisto



◇ **29 ottobre, Savona, Italian Cruise Day**, organizzato da Risposte Turismo. Per Confitarma interviene il Dg Luca Sisto

◇ **3-20 novembre, a bordo della Costa Smeralda, ammiraglia di Costa Crociere, evento "Panettone senza Confini"**

**UNIONE EUROPEA  
PRESIDENZA DI TURNO**  
**SLOVENIA: luglio-dicembre 2021**  
**Next: Francia: gennaio - giugno 2022**

**B20  
ITALY  
2021**

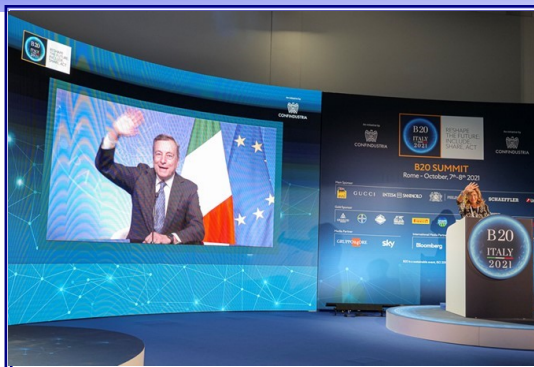
**G20  
SUMMIT**

Pag. 4

## IN PRIMO PIANO

## APPUNTAMENTI

### ITALIA



◇ **B20 ITALY 2021 Final Summit “Reshaper the Future: Include, Share, Act”**: l'8 ottobre, si è chiuso a Roma, il Summit finale del B20, uno dei più autorevoli engagement group del G20, che rappresenta oltre 6,5 mln di imprese a livello globale. La Chair del B20 Emma Marcegaglia ha consegnato a Mario Draghi, in qualità di Presidente del G20, le raccomandazioni sviluppate in un anno di lavoro dal settore privato e dalle confederazioni industriali dei paesi G20 sulle priorità strategiche per la crescita globale: dalla transizione energetica alla trasformazione digitale, dal commercio e gli investimenti alla

salute, dal lavoro e formazione alla sostenibilità e al women empowerment, dalla finanza sostenibile agli investimenti nella rigenerazione urbana. Nell'indicare il percorso per sostenere il G20 e trasformare le criticità in nuove opportunità attraverso politiche e misure concrete e misurabili, la Dichiarazione Finale del B20 indica tra le principali priorità: interrompere la spirale protezionistica e rigenerare l'Organizzazione Mondiale del Commercio; accelerare la decarbonizzazione dell'economia globale e la transizione verso modelli energetici sostenibili; allineare e migliorare il monitoraggio dei rischi, la previsione delle crisi e la trasparenza dei piani di preparazione alle crisi globali; sostenere la trasformazione digitale per favorire l'inclusione e la creazione di nuove competenze; promuovere la rigenerazione urbana e gli investimenti ad impatto sociale; sostenere gli investimenti nella salute e nelle scienze della vita come risorse strategiche; colmare il divario di genere; promuovere una governance sostenibile pubblica e privata basata sull'impegno per la legalità e la lotta alla corruzione; modernizzare le politiche per l'impiego e i sistemi educativi. Per raggiungere questi obiettivi, Emma Marcegaglia ha sottolineato che “è necessaria una cooperazione economica più coesa e una governance multilaterale al passo con i tempi, perseguendo politiche di bilancio ambiziose e coordinate, che fungano da corollario alle politiche monetarie nel sostenere la fiducia e gli investimenti. Constatiamo segnali incoraggianti: la cooperazione e la collaborazione vengono considerate adesso chiaramente come l'unico modo per contrastare e affrontare le minacce comuni”. Nel 2021 il PIL globale potrebbe aumentare del 6% e del 5% circa nel 2022, mentre il volume globale del commercio potrebbe raggiungere quest'anno un'espansione del 10% e del 7% nel 2022. Il Summit finale del B20, organizzato da Confindustria, ha visto la partecipazione, tra gli altri – oltre che del Presidente di Confindustria Carlo Bonomi, della Presidente del B20, Emma Marcegaglia e dei presidenti delle 9 task force – di: Daniele Franco, Ministro dell'Economia e Finanze; Elena Bonetti, Ministro delle Pari Opportunità e della Famiglia; Vittorio Colao, Ministro dell'Innovazione Tecnologica; Roberto Cingolani, Ministro della Transizione Ecologica; Luigi Di Maio, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Janet Yellen, Segretario al Tesoro USA; Christine Lagarde, Presidente BCE; Ngozi Okonjo-Iweala, Direttore Generale WTO; Mathias Cormann, Segretario Generale OCSE; Qu Dongyu, Direttore Generale FAO; Jeff Bezos, Fondatore e Presidente di Amazon.com e John Elkann Chairman e CEO EXOR N.V., Chairman and Executive Director Stellantis Group, Co-Chair B20 International Advocacy Caucus, Joko Widodo, Capo di Stato e di Governo dell'Indonesia, prossimo presidente di turno del G20. Le 9 task force del B20, con oltre 1000 delegati e 2000 partecipanti totali hanno elaborato ciascuna un Policy Paper con l'indicazione di specifici KPI per poter misurare l'azione dei governi. I lavori sono stati guidati da: Barbara Beltrame Giacomello per la task force Commercio & Investimenti; Carlo Messina per la task force Finanza & Infrastrutture; Francesco Starace per la task force Energia & Efficienza delle Risorse; Gianpietro Benedetti per la task force Impiego & Formazione; Diana Bracco per l'Iniziativa Speciale sull'Empowerment Femminile; Claudio Descalzi per l'Action Council su Sostenibilità & Emergenze Globali; Sergio Dompé per Salute & Scienze della Vita; Maria Patrizia Grieco per la task force Integrità & Conformità; Maximo Ibarra per la task force Trasformazione Digitale.

◇ **11 ottobre, Napoli, Workshop “PNRR: Opportunità per le imprese e il Sud”** organizzato da Grimaldi Studio Legale

◇ **11 ottobre, Genova, Conferenza internazionale Le identità di Colombo**, organizzata da Fondazione Casa America e Comune di Genova

◇ **12 ottobre, Sorrento, G20 Trade & Investment Ministerial Meeting**

◇ **13-16 ottobre, Genova, Blue Economy Summit**, promosso ed organizzato dal Comune di Genova



◇ **16 ottobre, Roma, Presentazione del Rapporto di previsione “Quale economia italiana all'uscita dalla crisi?”**



◇ **Giornata dedicata alla Parità di Genere nei porti**: il 4 ottobre si è tenuto presso Assoportri l'evento per ufficializzare i contenuti del Patto per la Parità di Genere e sottoscritto da Assoportri e tutte le AdSP. Rodolfo Giampieri, Presidente di Assoportri, ha introdotto i lavori della tavola rotonda durante la quale le relatrici hanno raccontato la loro esperienza lavorativa in vari settori e in particolare in quello marittimo portuale. È stata così avviata una campagna di sensibilizzazione sui territori, che vede nella Giornata per la Parità di Genere un punto di partenza per azioni concrete che saranno messe in atto. Sono molte, infatti, le AdSP che hanno organizzato, anche nei giorni seguenti, seminari, incontri ed altre iniziative sui propri territori sullo stesso tema. “Un'attività fortemente voluta dal Ministro Giovannini che desidero ringraziare,” ha commentato Giampieri a margine del webinar. “Abbiamo avviato un lavoro che ci vedrà molto impegnati nei prossimi mesi e non solo. Riteniamo sia fondamentale colmare le disuguaglianze, e il documento che oggi abbiamo presentato rappresenta un primo passo in questa direzione.” Il progetto di Assoportri e delle AdSP, Women in Transport – the challenge for Italian Ports, mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini in questa fase di transizione, anche ma non solo digitale, del lavoro portuale.



**UNIONE EUROPEA  
PRESIDENZA DI TURNO**  
**SLOVENIA: luglio-dicembre 2021**  
**Next: Francia: gennaio - giugno 2022**

Pag. 5

## IN PRIMO PIANO

## APPUNTAMENTI

### MONDO

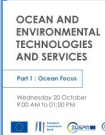


dell'ECSA, ha deciso di cercare altre sfide lavorative, a partire dal 1° ottobre 2021. "Ringraziamo calorosamente Martin per aver guidato l'organizzazione durante tempi difficili rappresentando gli armatori europei presso il dialogo importante con numerosi responsabili politici dell'UE. Durante il suo mandato, ECSA ha continuato a essere la voce forte per la navigazione europea" afferma Claes Berglund - Presidente di ECSA. ECSA ha avviato l'iter per l'assunzione di nuovi dirigenti. Nel frattempo, il Board ha deciso che Katalin Dobrózsky-Bartus e Sotiris Raptis guideranno congiuntamente l'organizzazione in qualità di Segretari Generali ad interim.

◇ **L'industria navale definisce un piano audace per il regolatore globale per raggiungere lo zero netto entro il 2050:** Il 5 ottobre, l'ICS-International Chamber of Shipping ha presentato all'IMO, autorità di regolamentazione delle Nazioni Unite del settore, i piani con le misure dettagliate urgenti che i governi devono adottare per aiutare l'industria a raggiungere zero emissioni nette di CO2 entro il 2050. A solo un mese dalla conferenza di punta sulla decarbonizzazione COP26 "Shaping the Future of Shipping", l'ICS (che rappresenta l'80% dell'industria marittima globale) sta spingendo i governi a raddoppiare l'ambizioso attuale obiettivo dell'IMO, che è quello di ridurre le emissioni derivanti dall'industria marittima globale del 50% entro il 2050. I piani includono un fondo obbligatorio di ricerca e sviluppo per sviluppare tecnologie a zero emissioni di carbonio e lo sviluppo di una tassa sul carbonio per il trasporto marittimo per accelerare la transizione verso carburanti a zero emissioni di carbonio più costosi. Lo shipping accetta la necessità vitale di accelerare i tempi di decarbonizzazione. Ma afferma che l'obiettivo dello zero netto entro il 2050 sarà plausibile solo se i governi intraprenderanno le azioni necessarie per raggiungerlo. L'industria ha quindi compiuto il passo unico per definire in modo proattivo le misure che devono essere adottate dai governi per rendere la decarbonizzazione entro il 2050 una realtà e non solo un sonoro annuncio. L'adozione da parte dell'IMO dell'obiettivo zero invierà il segnale molto forte ricercato dall'industria, così come dai fornitori di energia, dai costruttori navali e dai produttori di motori, in modo che gli investimenti in combustibili verdi e tecnologia possano essere accelerati e graduati. Data la tipica vita di 25 anni delle nuove navi oceaniche, se l'industria deve raggiungere un ambizioso obiettivo di zero emissioni nette, migliaia di navi a emissioni zero dovranno essere operative entro il 2030. Sarà quindi fondamentale per l'IMO adottare le misure urgenti necessarie per accelerare un aumento dei livelli di preparazione tecnologica. Un passo fondamentale è che i governi approvino l'istituzione del Fondo per la ricerca marittima (IMRF) da 5 miliardi di dollari nell'importante riunione dell'IMO del prossimo novembre, appena due settimane dopo la COP 26. Questo invito sostiene la proposta dell'IMRF (Fondo di ricerca e sviluppo da 5 miliardi di dollari) che fornirà livelli garantiti di finanziamento per accelerare lo sviluppo di navi a emissioni zero, senza richiedere ai governi di utilizzare il denaro dei contribuenti. Questo perché l'IMRF sarà finanziato dai contributi destinati a ricerca e sviluppo da parte degli armatori mondiali, tramite una tassa US2, che l'industria marittima vuole in vigore entro il 2023. Per accelerare la transizione verso lo zero netto, l'ICS ha anche formulato una proposta globale che definisce l'architettura per una più ampia tassa sul carbonio applicabile al trasporto marittimo, che sarà esaminata dagli Stati membri dell'IMO in una riunione a metà ottobre. Questa tassa globale sul carbonio contribuirà a colmare il divario di prezzo tra combustibili a zero emissioni di carbonio e combustibili convenzionali e potrebbe essere utilizzata per fornire i miliardi di dollari necessari per implementare nuove infrastrutture di bunkeraggio essenziali richieste nei porti di tutto il mondo, per garantire la coerenza nella transizione verde del settore sia per lo sviluppo che per lo sviluppo. economie in corsa fino al 2050.

◇ **Cambio nel Management Ecsa:** dopo aver assistito concretamente alla creazione e alla guida dell'attuale team della Segreteria per 4 anni, Martin Dorsman, Segretario Generale di ECSA, d'intesa con il Board

◇ **12-13 ottobre, Creta, 2nd Annual Assembly and Seminar on Sustainable Blue Economy**

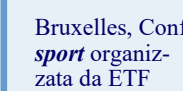


◇ **20 ottobre, Webinar, Ocean Protection and Monitoring Technologies and Services** organizzato da Banca Europea degli Investimenti, DGMARE della Commissione europea, European Agency for the Space Programme (EUSPA) e Copernicus Marine Services

◇ **20-21 ottobre, Londra, 27th Maritime HR & Crew Management Summit** organizzato da ACI



◇ **20-21 ottobre, Bruxelles, Conferenza Women in Transport** organizzata da ETF



◇ **20-22 ottobre, Atene, 16th GreenPort Congress and Cruise 2021**

◇ **21 ottobre, Webinar, 8th Atlantic Stakeholders Platform Conference (ASPC 2021), Atlantic Pathways to a Green Blue Economy**



◇ **26-27 ottobre, Amsterdam, Offshore Energy Exhibition & Conference 2021**

◇ **27 ottobre, Lussemburgo, Assemblea generale European Network of Maritime Cluster (ENMC)**, durante la quale verranno rinnovati i Vertici dell'associazione e valutato il piano di azione per il prossimo triennio

◇ **27 ottobre, Workshop on line, Waterborne Transport Innovation delivering on the European Green Deal**

◇ **27-28 ottobre, Cartagena (Spagna), European Bulk Liquid Storage Summit**, organizzato da ACI

◇ **3 novembre, Webinar, Maritime Skills Commissions: Green Skills**, organizzato in occasione della COP26 di Glasgow